

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO  
**DIPARTIMENTO DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO**  
Il Dirigente Generale

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'articolo 3, comma 2, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'articolo 9, comma 1, nella parte in cui prevede che per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e della capacità professionale del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;

**VISTO** il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002 - 2005 e per i bienni economici 2002 - 2003 e 2004 - 2005 ed in particolare gli articoli 9, 10 e 36;

**VISTA** la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 ed in particolare il comma 6 dell'articolo 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione Siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;

**VISTO** l'articolo 48 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 secondo cui l'Amministrazione regionale, con le procedure previste dall'articolo 11, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, provvede alla riorganizzazione del proprio apparato amministrativo;

**VISTO** il D. P. Reg. n. 12 del 14 giugno 2016, registrato alla Corte dei Conti il 16 giugno 2016, reg. 1, foglio n.80, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 28 dell'1 luglio 2016, con il quale, in attuazione della norma anzidetta, è stato approvato il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, a modifica del previgente regolamento approvato con D. P. Reg. 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche e d integrazioni;

**VISTO** l'organigramma del Dipartimento regionale Sport Turismo e Spettacolo facente parte del suddetto regolamento, che declina al suo interno 2 Aree, 17 Servizi e 24 unità operative;

**VISTA** la nota n. 83253 del 10 giugno 2016 con la quale il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica ha trasmesso lo schema tipo di atto interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali discendenti dall'applicazione del citato Regolamento;

**VISTA** la nota prot. n. 9047 del 13 giugno 2016, pubblicata sul sito di questo Dipartimento e sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale, con la quale si è data adeguata pubblicità alle postazioni dirigenziali vacanti nel Dipartimento, così come descritte nel suddetto Regolamento;

**VISTO** il D.D.G. 302 del 19/05/2010, con il quale sono stati approvati i criteri di valutazione della dirigenza;

**VISTO** il D.D.G. n. 304 del 19/05/2010, con il quale sono stati adottati i criteri generali per il conferimento degli incarichi di direzione degli uffici dirigenziali;

**VISTA** la legge 20 maggio 1970, n. 300, ed in particolare l'articolo 22 nella parte in cui prevede che il trasferimento dall'unità produttiva dei dirigenti delle rappresentanze sindacali aziendali può essere disposto solo previo nulla osta delle associazioni sindacali di appartenenza;

**VISTA** la legge 5 febbraio 1992, n. 104, ed in particolare l'articolo 33, comma 5, nella parte in cui prevede che il genitore o il familiare, con rapporto di lavoro pubblico o privato, che assista con continuità un parente o un affine entro il terzo grado handicappato ha diritto a scegliere, ove possibile, la sede di lavoro più vicina al proprio domicilio e non può essere trasferito senza il suo consenso ad altra sede;

**VISTA** la legge 5 febbraio 1992, n. 104, ed in particolare l'articolo 33, comma 6, nella parte in cui prevede che la persona handicappata maggiorenne in situazione di gravità ha diritto a scegliere, ove possibile, la sede di lavoro più vicina al proprio domicilio e non può essere trasferita senza il suo consenso ad altra sede;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 231 del 28.1.2015 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo dell'Assessorato Regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo al dott. Sergio Gelardi, dirigente di terza fascia del ruolo unico della Dirigenza della Regione Siciliana;

**CONSIDERATO** che alla graduazione economica delle strutture dirigenziali del Dipartimento, così come previste dal D.P.Reg. n. 12/2016, si procederà con successivo provvedimento, così come anche indicato nel menzionato allegato alla nota n. 82253/2016 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;

**RITENUTO** necessario procedere, tra le altre, alla preposizione dirigenziale all'Unità Operativa S10.01 "Unità Operativa Gela" incardinata nel SERVIZIO 10 "Servizio Turistico di Caltanissetta";

**VISTE** le richieste pervenute a questa Direzione entro il termine previsto, per il conferimento dell'incarico di dirigente della menzionata struttura dirigenziale vacante, da parte dei dirigenti del ruolo unico della Regione Siciliana;

**VISTA** la nota dell'Unità di Staff 1, prot. n. 10496 del 28 giugno 2016, con la quale sono state trasmesse al Dirigente Generale, per le consequenziali valutazioni, le istanze pervenute per le diverse strutture e unità operative di cui al Regolamento sopra riportato, tra cui la struttura anzicennata, con allegati i relativi *curricula*;

**VISTI** i detti *curricula* professionali, così come prodotti dai dirigenti regionali di cui all'allegato A in esito all'atto di interpello sopra riportato e in relazione alla struttura indicata;

**VISTI** i *curricula* professionali e le valutazioni delle performance operative e dei comportamenti organizzativi dei dirigenti di cui sopra, dai quali è dato ricavare le rispettive attitudini e capacità professionali, l'attività svolta, le specifiche competenze organizzative possedute nonché le esperienze di direzione eventualmente maturate, anche all'estero, nel settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, così come il titolo di studio posseduto e la sua attinenza all'incarico;

D.D.G. n. 2915 del 15/11/2016

**VISTO** il D.D.G. n. 1786 del 01/07/2016 con il quale, in attuazione dei predetti criteri, è stato conferito al dott. Michelangelo TREBASTONI l'incarico di dirigente dell'Unità Operativa S10.01 "Unità Operativa Gela" incardinata nel SERVIZIO 10 "Servizio Turistico di Caltanissetta";

**VISTA** la nota n. 356 del 05/07/2016 dell'Unità operativa S10.01 di Gela, con la quale si comunicava la presa di servizio del predetto dirigente in pari data ;

**VISTA** la nota del 09/11/2016, introitata al Dipartimento con prot. n. 18093 del 09/11/2016, con la quale il dott. Michelangelo TREBASTONI ha comunicato l'avvenuta accettazione, per scelta volontaria e unilaterale, di un incarico dirigenziale presso il Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative e la volontà di non mantenere l'incarico di cui al citato D.D.G. n. 1786/2016;

**CONSIDERATO** che l'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale, a necessaria struttura unilaterale e non recettizia, ha natura di determinazione assunta dall'amministrazione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro la cui formale adozione rileva esclusivamente sul piano dell'organizzazione ed ai fini dei controlli interni;

**CONSIDERATO** che le norme della legge 30 aprile 1991, n. 10 e della legge 7 agosto 1990, n. 241 sul procedimento amministrativo riguardano i procedimenti strumentali alla emanazione da parte della Pubblica Amministrazione di provvedimenti autoritativi, destinati ad incidere sulle situazioni giuridiche soggettive dei destinatari dei medesimi, caratterizzati dalla situazione di preminenza dell'organo che li adotta, e non sono perciò applicabili agli atti concernenti il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, i quali sono adottati nell'esercizio dei poteri propri del datore di lavoro privato, connotati dal potere di supremazia gerarchica, ma privi dell'efficacia autoritativa propria del provvedimento amministrativo;

## **DECRETA**

### **Art. 1)**

Per le motivazioni espresse in premessa, che ai fini della presente determinazione si intendono integralmente riportate e trascritte, a decorrere dal 16/11/2016, è revocato l'incarico del dr. Michelangelo TREBASTONI, quale dirigente dell'Unità Operativa S10.01 "Unità Operativa Gela" incardinata nel SERVIZIO 10 "Servizio Turistico di Caltanissetta", già conferito con il D.D.G. n. 1786 del 01/07/2016.

Palermo 15/11/2016

**firmato**  
Il Dirigente Generale  
dott. Sergio Gelardi